

# DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ INCARICHI DIRIGENZIALI INTERNI/ESTERNI

(Art. 20, D. Lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Bitti Sebastiano Marco, nato a Nuoro il 25 aprile 1955 in qualità di Dirigente del Servizio per l'Edilizia regionale, Flussi informativi e Contrattualistica della Direzione generale dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa, in relazione all'incarico di direttore ad interim del Servizio gestione immobili dell'unità territoriale di Carbonia della medesima direzione generale, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

## CONSAPEVOLE

- delle conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- che, fatta salva ogni altra responsabilità, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità per un periodo di 5 anni di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto;
- che, l'atto di conferimento dell'incarico, adottato in violazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 39/2013 e il relativo contratto sono nulli, ai sensi dell'art. 17 del medesimo decreto;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna

## DICHIARA

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale (art. 3, comma 1, lett.c), del D. Lgs. n. 39/2013);
- con riferimento alle ipotesi di inconferibilità di cui all'art. 7, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 39/2013, di non essere stato/a:
  - nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna;
  - nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni che raggiungono assieme la medesima popolazione;
  - nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Autonoma della Sardegna o di uno degli enti locali annoverati nella precedente alinea.

## 1

### **SOGGETTI ESTERNI dichiarano:**

- di non avere svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna, nei due anni precedenti al conferimento dell'incarico (art. 4, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 39/2013);
- di non avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Autonoma della Sardegna nei due anni precedenti al conferimento dell'incarico (art. 4, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 39/2013).

---

1 ossia privi della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di alcuna pubblica Amministrazione (art. 1 comma 2, lett. k), del D. lgs 33/2013).

# DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

## INCARICHI DIRIGENZIALI INTERNI/ESTERNI

(Art. 20, D. Lgs. n. 39/2013)

- Di ricoprire ovvero di aver ricoperto le seguenti cariche e/o incarichi\*:

TIPO INCARICO/CARICA	ENTE	PERIODO (INIZIO E TERMINE)

\* da compilare a cura dei dirigenti sia interni che esterni

Dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa sulla *privacy* e il trattamento dei dati personali pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;

DATA (firma digitale)

\*\*Documento informatico da sottoscrivere digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005, aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 (Codice dell'amministrazione digitale).

# DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

## INCARICHI DIRIGENZIALI INTERNI/ESTERNI

(Art. 20, D. Lgs. n. 39/2013)

### Reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale

- Art. 314 – Peculato;
- Art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;
- Art. 316-bis - Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis);
- Art. 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
- Art. 317 - Concussione;
- Art. 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione;
- Art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;
- Art. 319-ter - Corruzione in atti giudiziari;
- Art. 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;
- Art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
- Art. 322 - Istigazione alla corruzione;
- Art. 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
- Art. 323 - Abuso di ufficio;
- Art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio;
- Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
- Art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
- Art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;
- Art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
- Art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
- Art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.